



COMUNE DI SAN GEMINI

PROVINCIA DI TERNI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 34 Data 30/09/2014	OGGETTO: Approvazione tariffe TARI.
--	--

L'anno 2014 il giorno 30 del mese di SETTEMBRE alle ore 18:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

		Presente/Assente
GRIMANI Leonardo	Sindaco	Presente
FRANCESANGELI Roberto	Componente del Consiglio	Presente
DESANTIS David	Componente del Consiglio	Presente
TROTTI Mimma	Componente del Consiglio	Presente
FEDERICI Luca	Componente del Consiglio	Presente
CAMILLI Angelo	Componente del Consiglio	Assente
LAURUCCI Fabio	Componente del Consiglio	Presente
GREGORI Stefano	Componente del Consiglio	Presente
ROGATO Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
MEDEI Gianni	Componente del Consiglio	Presente
FREDDUZZI Silvano	Componente del Consiglio	Presente
GIOVANNINI Paolo	Componente del Consiglio	Presente
FRANCESANGELI Sandro	Componente del Consiglio	Presente

Presenti n 12	Assenti n. 1
---------------	--------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Stefano Gregori nella sua qualità di Presidente.
- E' presente l'Assessore esterno Roberto Filistauri.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267) il Segretario comunale Dott.ssa Giovanna Basile.

La seduta è pubblica

- Nominati scrutatori i sigg. _____
- Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a trattare l'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile del servizio interessato, (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile;

Il Presidente dà lettura dell'argomento iscritto al 5° punto dell'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione tariffe TARI".

Illustra la proposta l'Assessore Filistauri;

Consigliere Medei: "Riguardo le tariffe ho avuto modo di scaricare quelle dello scorso anno e fare il confronto, c'è effettivamente questo paradosso che ad essere maggiormente penalizzati sono i nuclei numerosi che occupano appartamenti piccoli. Forse se la commissione fosse stata fatta prima di potevano fare approfondimenti diversi. Il punto peggiore è sulle utenze non domestiche che vanno avere un impatto notevolmente superiore in termini di tributi. Di fronte a questi numeri mi sembra una batosta forte. Anche questa suddivisione del territorio nazionale in nord, centro e sud non può essere condivisibile.

Assessore Filistauri: "Questi sono coefficienti previsti dalla legge su cui il Comune non ha potere discrezionale. Non bisogna fare raffronti con un impianto completamente diverso".

Consigliere Desantis: "E' stato introdotto il tema in modo abbastanza chiaro, apprezzo molto le osservazioni dell'opposizione che però sono basate su un atteggiamento pedissequo e poco costruttivo. Gradirei che la minoranza faccia osservazioni illuminate e non pedissequo;

Consigliere Giovannini: "Mi sembra che tutti gli interventi fatti sono costruttivi, non credo che quello che è stato detto possa essere interpretato come un atteggiamento pedissequo, si può condividere o meno ma non è pedissequo;

Al termine degli interventi, il Presidente mette a votazione la proposta di approvazione con il seguente risultato: favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Medei, Giovannini, Fredduzzi e Francescangeli Sandro).

Gli interventi dei consiglieri sono registrati su supporto informatico che è conservato agli atti a cura dell'Ufficio Segreteria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e pertanto a decorrere al 1° gennaio 2014 è istituita la Tassa sui rifiuti (TARI), sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013;

RICHIAMATO in particolare:

l'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo

anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale dell'odierna seduta con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATA altresì la deliberazione assunta in data odierna con la quale è stato approvato il piano finanziario TARI;

DATO ATTO che il Regolamento TARI stabilisce che le tariffe della tassa siano determinate annualmente dall'organo competente entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO il comma 651 della Legge 147/2013 il quale prevede che nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO IL Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 il quale ha stabilito il termine del 30 settembre 2014 per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

PRESO ATTO che, di conseguenza al piano finanziario approvato, l'entrata teorica relativa al tributo tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2014 ammonta ad € 854.399,66 al netto dell'Addizionale Provinciale del 5%;

VISTO che l'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99, prevede che l'Ente ripartisce tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali.

CONSIDERATI i dati dei ruoli elaborati negli anni precedenti a titolo di TARSU, e dalla banca dati attuale, la ripartizione è la seguente:

47% utenze domestiche;

53% utenze non domestiche.

Nella tabella di seguito riportata, viene evidenziata la ripartizione dei costi fissi e variabili per le unità domestiche e non domestiche:

PIANO FINANZIARIO 2014

Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 183.532,07	€ 218.035,77	€ 401.567,84	47%
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 206.961,69	€ 245.870,13	€ 452.831,82	53%
Piano Finanziario complessivo			€ 854.399,66	

L'incidenza complessiva delle quote è:

Quota fissa	€ 390.493,76	45,70%
Quota variabile	€ 463.905,90	54,30%
Totale	€ 854.399,66	

CONSIDERATO inoltre che per la determinazione delle tariffe applicabili, l'Ente deve stabilire l'entità dei coefficienti di produttività dei rifiuti da applicare, individuandoli solitamente all'interno di un range minimo e massimo per ogni categoria già fissato dal D.P.R. 158/99 , distintamente denominati come di seguito :

Utenze domestiche: Ka (Coefficiente di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa) e Kb (Coefficiente proporzionale di produttività per attribuzione parte variabile della tariffa)

Utenze non domestiche : Kc (Coefficiente potenziale di produzione , per attribuzione parte fissa della tariffa) e Kd (Coefficiente di produzione Kg/Mq annuo, per attribuzione parte variabile della tariffa)

PRESO ATTO che hanno costituito il quadro di riferimento delle scelte operate nella determinazione dei sopra indicati coefficienti , anche avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013, come modificato dalla L. 68/2014 ed al fine essenziale di non creare disparità ingiustificate e sproporzionate, di perequare gli incrementi tariffari in maniera sufficientemente omogenea, nel rispetto sempre dei diversi coefficienti di potenzialità di produzione dei rifiuti, e di mantenere la proporzione tra le utenze domestiche e le non domestiche, dette scelte sono così riassumibili:

Utenze domestiche : applicazione del coefficiente Kb nella misura minima per le utenze di uno, due, tre, quattro, cinque e sei componenti. Il coefficiente Ka è stabilito per legge in misura fissa pertanto non modificabile;

Per le Utenze domestiche all'atto della determinazione della Tariffa, si propone di applicare per le pertinenze delle abitazioni (limitatamente ad un solo immobile per le singole categorie C06, C02 e C07.) esclusivamente il coefficiente Ka(quota fissa), in quanto pare inappropriato calcolare, più di una volta per ciascun utente, il coefficiente Kb(quota variabile) che si riferisce al numero dei componenti del nucleo familiare, ed è il parametro utilizzato per definire la quantità di rifiuti prodotti.

Utenze non domestiche : applicazione del coefficiente KC e KD minimo per le categorie da 1 a

30 ad eccezione delle categorie 12, 20 e 21 a cui sono stati applicati i coefficienti KC e KD massimi, avvalendosi delle deroghe previste dal comma 652, ultimo periodo, della legge 147/2013, come modificato dalla L. 68/2014, si prevede l'aumento nella misura del 25% del KC e KD massimo per le categorie 3 e 6 e l'abbattimento nella misura del 50% del KC e KD minimo per le categorie 22, 24 e 27;

RITENUTO quindi, sulla scorta anche delle informazioni e delle diverse proiezioni di calcolo elaborate dal servizio finanziario finalizzate ad una accorta valutazione dell'impatto degli incrementi tariffari sulle diverse utenze alla luce del contesto economico sociale del territorio, proporre la determinazione delle tariffe secondo i coefficienti di produttività fissati e riepilogati nelle rispettive tabelle, come di seguito indicato:

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,86	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,02	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,10	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,17	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,23	3,4	4,1	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,43	0,61	0,43	3,98	5,65	3,98
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,39	0,46	0,39	3,60	4,25	3,6
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,43	0,52	0,65	4,00	4,80	6
300 - AREE OPERATIVE	0,43	0,52	0,43	4,00	4,80	4
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,74	0,81	0,74	6,78	7,45	6,78
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,45	0,67	0,45	4,11	6,18	4,11

6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,33	0,56	0,7	3,02	5,12	7,68
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,08	1,59	1,08	9,95	14,67	9,95
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85	1,19	0,85	7,80	10,98	7,8
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,89	1,47	0,89	8,21	13,55	8,21
10 - OSPEDALI	0,82	1,70	0,82	7,55	15,67	7,55
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,97	1,47	0,97	8,90	13,55	8,9
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,51	0,86	0,86	4,68	7,89	7,89
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,92	1,22	0,92	8,45	11,26	8,45
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,96	1,44	0,96	8,85	13,21	8,85
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,72	0,86	0,72	6,66	7,90	6,66
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,08	1,59	1,08	9,90	14,63	9,9
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,98	1,12	0,98	9,00	10,32	9
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,74	0,99	0,74	6,80	9,10	6,8
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,87	1,26	0,87	8,02	11,58	8,02
1960 - CARROZZERIA, ECC. Z.N.S.	0,87	1,26	0,87	8,02	11,58	8,02
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,32	0,89	0,89	2,93	8,20	8,2
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,43	0,88	0,88	4,00	8,10	8,1
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	3,25	9,84	1,625	29,93	90,55	14,965
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,67	4,33	2,67	24,60	39,80	24,6
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,45	7,04	1,225	22,55	64,77	11,275
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	1,49	2,34	1,49	13,72	21,55	13,72

26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,49	2,34	1,49	13,70	21,50	13,7
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,23	10,76	2,115	38,90	98,96	19,45
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,47	1,98	1,47	13,51	18,20	13,51
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,48	6,58	3,48	32,00	60,50	32
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,74	1,83	0,74	6,80	16,83	6,8

RITENUTO quindi, sulla scorta dei suddetti coefficienti, proporre la determinazione delle tariffe, come di seguito indicato :

UTENZE DOMESTICHE

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,52	€ 40,95
NUCLEO 2	€ 0,57	€ 95,54
NUCLEO 3	€ 0,62	€ 122,84
NUCLEO 4	€ 0,67	€ 150,14
NUCLEO 5	€ 0,71	€ 197,91
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,75	€ 232,03

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione	fissa	variabile	TOTALE
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,46	1,73	3,19
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,33	1,57	2,89
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	2,21	2,61	4,82

300 – AREE OPERATIVE	1,46	1,74	3,20
5 - STABILIMENTI BALNEARI	1,53	1,79	3,32
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2,38	3,34	5,72
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	3,67	4,33	8,00
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,89	3,39	6,28
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	3,03	3,57	6,60
10 - OSPEDALI	2,79	3,28	6,07
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3,30	3,87	7,17
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	2,92	3,43	6,36
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	3,13	3,68	6,80
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,26	3,85	7,11
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	2,45	2,90	5,35
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,67	4,31	7,98
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	3,33	3,92	7,25
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	2,52	2,96	5,47
1845 - BOTTEGA ARTIGIANA AREA DETASSATA	2,52	2,96	5,47
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,96	3,49	6,45
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3,03	3,57	6,59
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2,99	3,52	6,52
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,53	6,51	12,04
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9,08	10,70	19,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,17	4,90	9,07
25 – SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	5,07	5,97	11,04
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	5,07	5,96	11,03
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,52	2,96	5,47
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE,	7,19	8,46	15,65

PIZZA AL TAGLIO			
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	5,00	5,88	10,88
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	11,83	13,92	25,75

DATO ATTO, infine, che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5% deliberata dalla Provincia sull'importo della TARI;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

CON L'ESITO della votazione sopra riportato;

DELIBERA

1. Di dare atto che, sulla base del piano finanziario approvato, il costo complessivo di gestione integrata dei rifiuti ammonta a complessivi € 854.399,66 comprensivi dei costi amministrativi dell'Ente;
2. Di determinare i coefficienti di produzione Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche come di seguito in dettaglio:

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,86	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,02	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,10	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,17	2,9	3,6	2,9

Nucleo da 6	1,23	3,4	4,1	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,43	0,61	0,43	3,98	5,65	3,98
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,39	0,46	0,39	3,60	4,25	3,6
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,43	0,52	0,65	4,00	4,80	6
300 – AREE OPERATIVE	0,43	0,52	0,43	4,00	4,80	4
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,74	0,81	0,74	6,78	7,45	6,78
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,45	0,67	0,45	4,11	6,18	4,11
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,33	0,56	0,7	3,02	5,12	7,68
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,08	1,59	1,08	9,95	14,67	9,95
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85	1,19	0,85	7,80	10,98	7,8
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,89	1,47	0,89	8,21	13,55	8,21
10 - OSPEDALI	0,82	1,70	0,82	7,55	15,67	7,55
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,97	1,47	0,97	8,90	13,55	8,9
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,51	0,86	0,86	4,68	7,89	7,89
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,92	1,22	0,92	8,45	11,26	8,45
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,96	1,44	0,96	8,85	13,21	8,85
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,72	0,86	0,72	6,66	7,90	6,66
16 - BANCHI DI MERCATO BENI	1,08	1,59	1,08	9,90	14,63	9,9

DUREVOLI							
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,98	1,12	0,98	9,00	10,32	9	
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,74	0,99	0,74	6,80	9,10	6,8	
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,87	1,26	0,87	8,02	11,58	8,02	
1960 - CARROZZERIA, ECC. Z.N.S.	0,87	1,26	0,87	8,02	11,58	8,02	
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,32	0,89	0,89	2,93	8,20	8,2	
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,43	0,88	0,88	4,00	8,10	8,1	
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	3,25	9,84	1,625	29,93	90,55	14,965	
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,67	4,33	2,67	24,60	39,80	24,6	
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,45	7,04	1,225	22,55	64,77	11,275	
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	1,49	2,34	1,49	13,72	21,55	13,72	
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,49	2,34	1,49	13,70	21,50	13,7	
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,23	10,76	2,115	38,90	98,96	19,45	
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,47	1,98	1,47	13,51	18,20	13,51	
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,48	6,58	3,48	32,00	60,50	32	
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,74	1,83	0,74	6,80	16,83	6,8	

3. Di approvare per l'anno 2014 le seguenti tariffe per l'applicazione della TARI, come di seguito in dettaglio:

UTENZE DOMESTICHE

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,52	€ 40,95
NUCLEO 2	€ 0,57	€ 95,54

NUCLEO 3	€ 0,62	€ 122,84
NUCLEO 4	€ 0,67	€ 150,14
NUCLEO 5	€ 0,71	€ 197,91
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,75	€ 232,03

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione	fissa	variabile	TOTALE
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,46	1,73	3,19
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,33	1,57	2,89
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	2,21	2,61	4,82
300 – AREE OPERATIVE	1,46	1,74	3,20
5 - STABILIMENTI BALNEARI	1,53	1,79	3,32
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2,38	3,34	5,72
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	3,67	4,33	8,00
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,89	3,39	6,28
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	3,03	3,57	6,60
10 - OSPEDALI	2,79	3,28	6,07
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3,30	3,87	7,17
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	2,92	3,43	6,36
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	3,13	3,68	6,80
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,26	3,85	7,11
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	2,45	2,90	5,35
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,67	4,31	7,98
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	3,33	3,92	7,25
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	2,52	2,96	5,47
1845 - BOTTEGA ARTIGIANA AREA DETASSATA	2,52	2,96	5,47

19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,96	3,49	6,45
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3,03	3,57	6,59
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2,99	3,52	6,52
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,53	6,51	12,04
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9,08	10,70	19,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,17	4,90	9,07
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	5,07	5,97	11,04
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	5,07	5,96	11,03
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,52	2,96	5,47
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,19	8,46	15,65
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	5,00	5,88	10,88
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	11,83	13,92	25,75

4. Di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5% deliberata dalla Provincia sull'importo della TARI;

5. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente, con separata votazione, espressa nelle forme di legge, e con voti favorevoli n.8, contrari n. 4 (Medei, Giovannini, Fredduzzi e Francescangeli Sandro) , su n. 12 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Oggetto: *Approvazione tariffe TARI.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

San Gemini, lì 30/09/2014

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

Oggetto: *Approvazione tariffe TARI.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

San Gemini, lì 30/09/2014

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovanna Basile

.....

IL PRESIDENTE

F.to Dott.Stefano Gregori

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, dal giorno 17.10.2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.32, c 1, della L. 69/2009).

Dalla Residenza Comunale, 17.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovanna Basile

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

E' divenuta esecutiva il giorno 30/09/2014

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 T.U. 267/2000);

decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art.134, c 3, del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 17.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovanna Basile

.....

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Basile

.....

